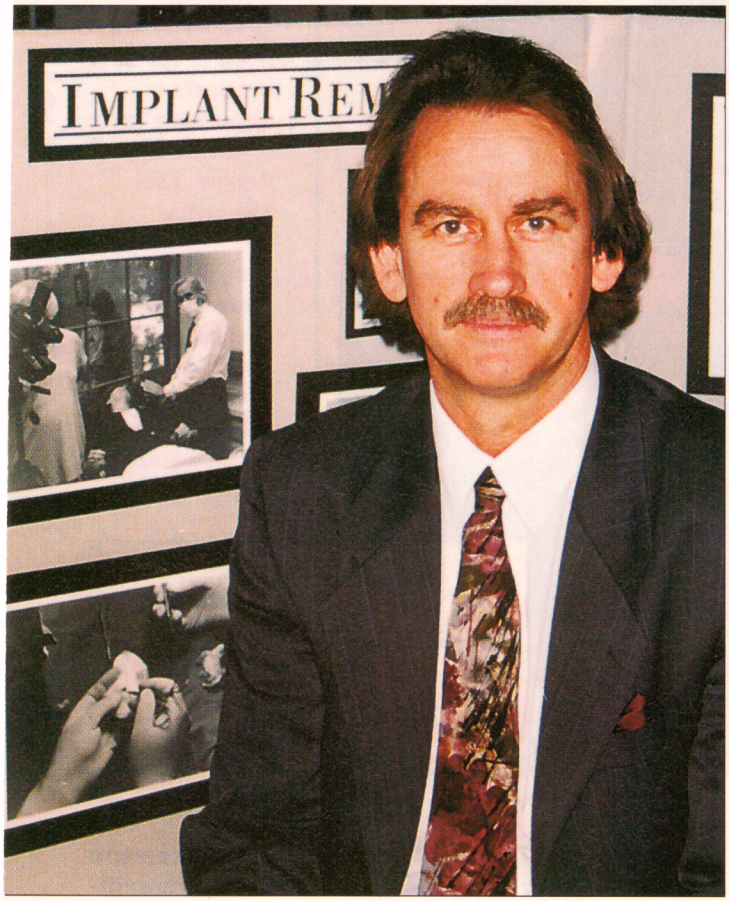
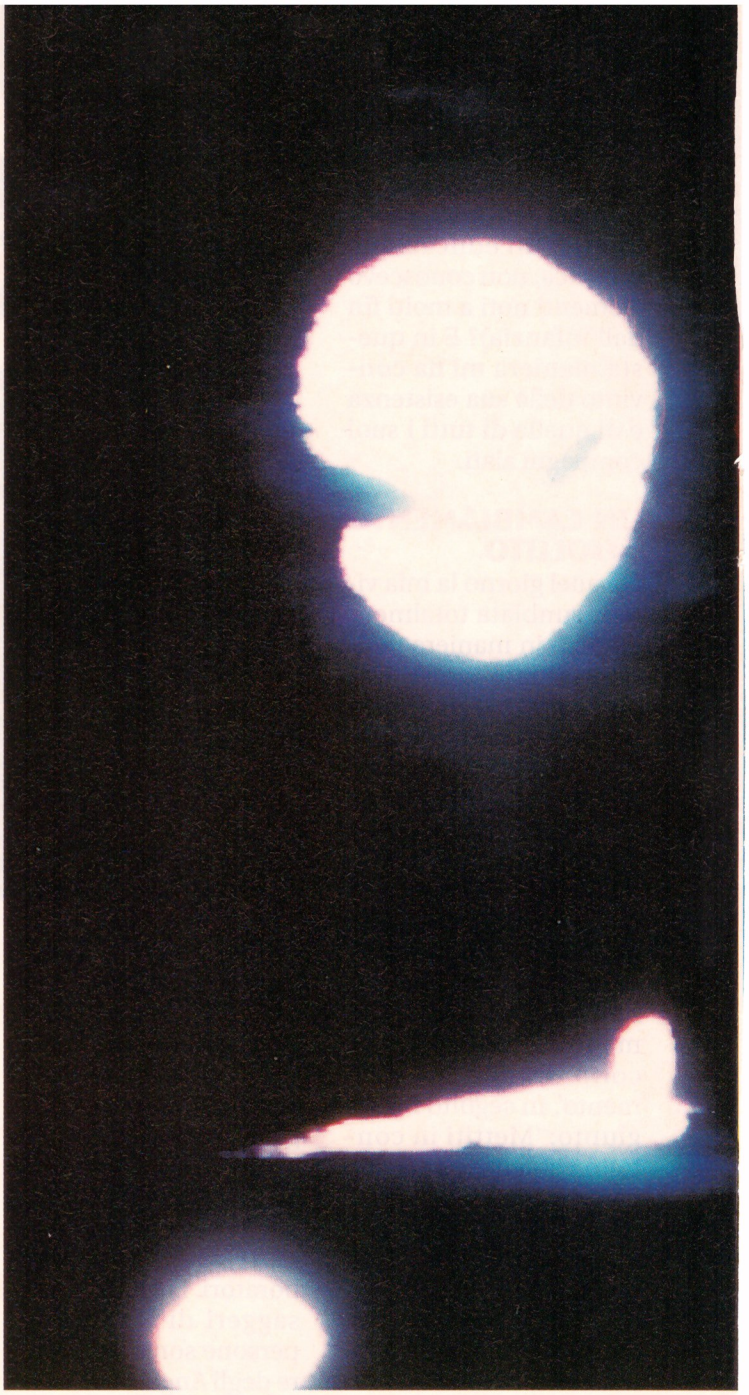
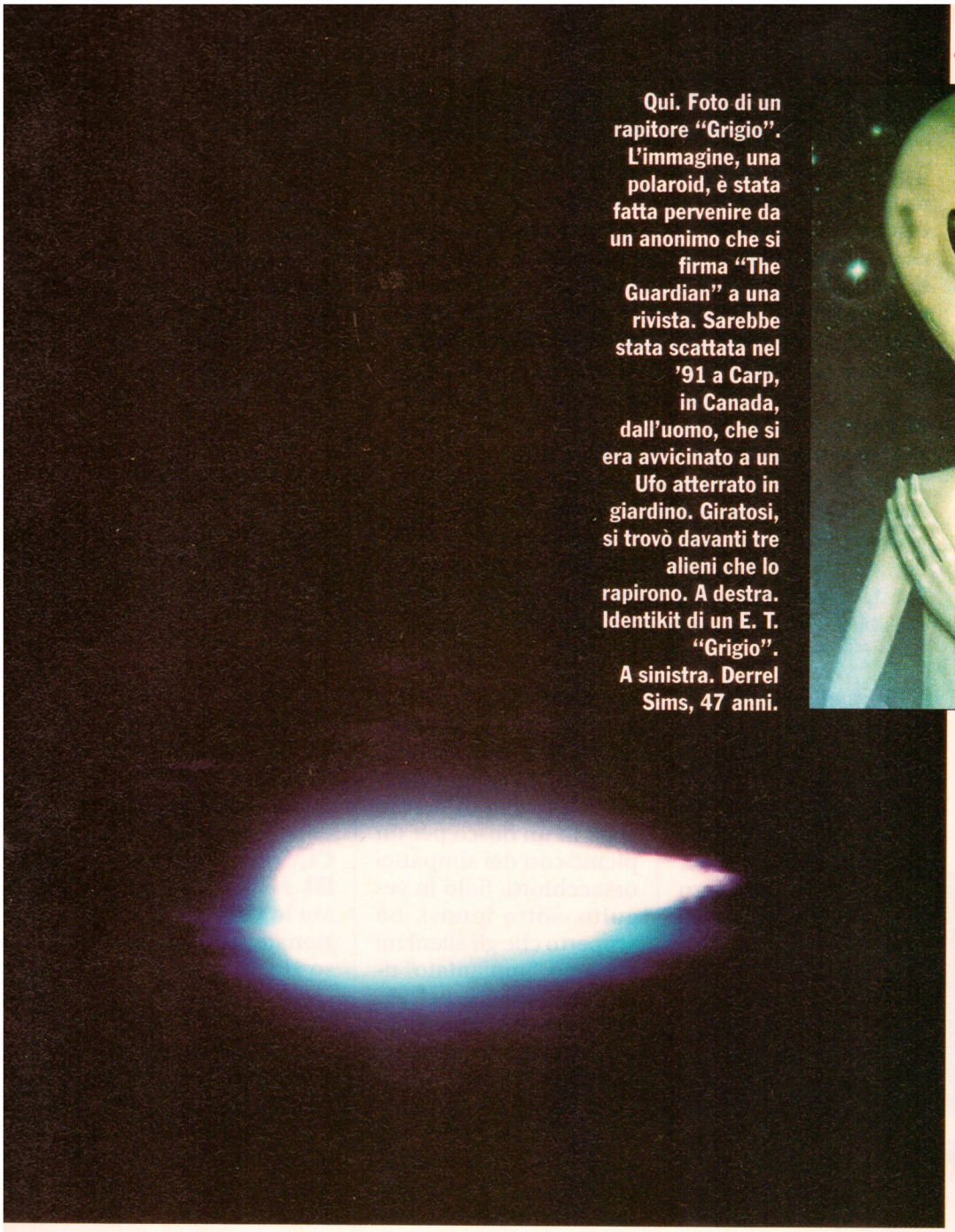
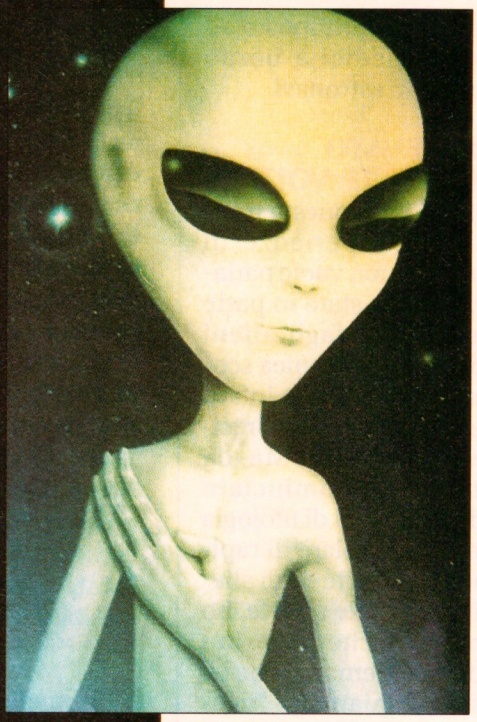




DERREL SIMS: «Extraterrestre,

Centinaia di persone, solo negli Stati Uniti, sostengono di essere state rapite dagli Ufo. Una di queste, un ex agente segreto che ha ripetutamente vissuto tale esperienza, ha fatto della caccia agli alieni la sua professione. Collezionando un incredibile numero di reperti che non vengono dal nostro pianeta





Qui. Foto di un rapitore "Grigio". L'immagine, una polaroid, è stata fatta pervenire da un anonimo che si firma "The Guardian" a una rivista. Sarebbe stata scattata nel '91 a Carp, in Canada, dall'uomo, che si era avvicinato a un Ufo atterrato in giardino. Giratosi, si trovò davanti tre alieni che lo rapirono. A destra. Identikit di un E. T. "Grigio". A sinistra. Derrel Sims, 47 anni.

lasciami qui»

Derrel Sims è un personaggio curioso, di quelli che sembrano usciti direttamente da un film di fantascienza. Nato ad Alamogordo, New Messico, nel 1949, dopo aver frequentato per qualche anno l'università - con scarsi risultati - partì volontario per la guerra in Vietnam. Si sarebbe guadagnato sul campo così grandi meriti al valor militare da essere assunto, una volta rientrato alla vita civile, direttamente nella CIA, il servizio segreto americano. Di questo periodo non si sa molto, in quanto Sims, che è il classico patriota tutto d'un pezzo, tiene al riguardo la bocca rigorosamente cucita. Si sa però che ad un certo momento abbandonò l'Agenzia (così gli agenti segreti chiamano in codice la sede della CIA a Langley, in Virginia) senza offrire (al solito) molte spiegazioni. Secondo i maligni, in quel periodo questo bizzarro personaggio, che adesso vive a Houston (Texas) del suo lavoro di psicoterapeuta, avrebbe avuto casualmente accesso ad alcuni X-files supersegreti, riguardanti la presenza di una razza aliena in mezzo a noi. Da quel giorno, la vita di Derrel non sarebbe stata più la stessa. Già, perché Sims gli extraterrestri non solo sostiene di averli visti in molte occasioni (una volta avrebbe notato atterrare un disco volante ed uscirne due creature umanoidi in tuta aderente) ma ritiene di essere stato da loro rapito ben sette volte. A che scopo? Probabilmente

Dizionario

ENZIMA Sostanza capace di innescare e accelerare le reazioni biochimiche.

GENETICO Relativo alla trasmissione dei caratteri ereditari.

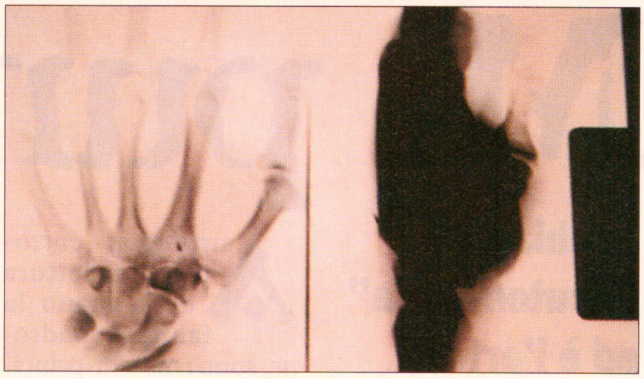
NEUROTRASMETTITORI Sostanze che rendono possibile la trasmissione degli impulsi, dal nervo alla fibra muscolare.

za che non siamo soli nell'universo. Intendiamoci: le prove raccolte non ci consentono di filosofeggiare sulla morale buona o cattiva degli extraterrestri; possiamo soltanto prendere atto dell'esistenza di un fenomeno, che deve essere studiato dalla comunità scientifica. Circa gli impianti, ritengo siano neurotrasmettitori di un tipo sconosciuto, destinati a registrare le variazioni enzimatiche del corpo, ovvero l'evoluzione fisica della razza umana. Perché gli alieni siano tanto interessati alla nostra evoluzione, è un mistero. Qualcuno ha ipotizzato che ci stiano riprogrammando per favorire una nostra evoluzione spirituale; altri han detto che ci studiano in quanto ci hanno creato; altri ancora sostengono che abbiamo a che fare con emissari di un pianeta distrutto che ha avuto una storia nucleare analoga alla nostra. Questi test servirebbero dunque agli alieni per capire se stessi attraverso di noi. In realtà a queste domande non c'è una risposta: ogni rapito ha una propria versione. Certo, si è constatato che gli alieni hanno avuto maggiori contatti con i Paesi più avanzati: quasi la metà dei rapiti, inoltre, lavora negli aeroporti. Il che sembra convalidare l'ipotesi tecnologica, secondo cui gli E.T. sono interessati al nostro progresso scientifico e agli effetti negativi che esso, attraverso l'inquinamento e il nucleare, produce su di noi».

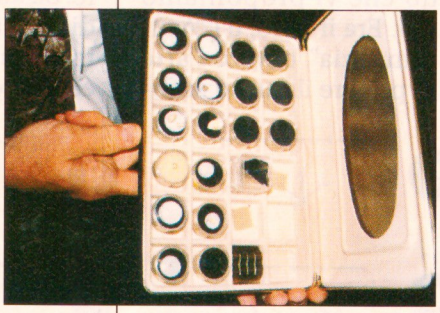
OPERAZIONE CONTATTO

L'unico modo per sapere dove sia la verità sarebbe chiederla agli alieni.
Sims ci ha provato nell'estate del 1992, quando ha messo a punto un piano per cercare di stabilire un contatto. «Abbiamo condizionato alcuni rapiti con l'ipnosi. Volevamo dar loro, nel caso venissero nuovamente sequestrati, la possibilità di stabilire contatti più positivi con gli alieni e di ricordare in modo più organico le esperienze vissute. Ma sembra che gli alieni non l'abbiano gradito. Dopo aver rapito una di queste persone, quando hanno saputo che la "cavia" era cosciente di essere stata precedentemente prelevata, si sono infuriati. Due dei rapitori, dopo aver sondato telepaticamente la mente del soggetto, avevano confabulato seccati, dichiarando che l'esperimento andava annullato in quanto il rapito era cosciente della propria condizione e quindi tutte le sue reazioni erano falsate. Si lamentavano che i loro colleghi alieni avevano usato delle procedure improprie. Ad un certo momento il nostro soggetto, che stava visualizzando delle immagini di altri rapiti presenti sull'astronave, nudi e come in trance, ebbe la sensazione che essi non avessero consapevolezza del proprio sequestro. Il suo pensiero venne captato telepaticamente da uno degli alieni, un essere perfettamente umano e simile ad un nordico, che rimase stupefatto. In quel momento arrivarono due "Grigi" e riportarono il rapito a terra.
«Questo dimostra che, se vogliamo, possiamo persino sottrarci a un rapimento Ufo. Basta prendere coscienza dell'esistenza del fenomeno. Ed è forse proprio quello che vogliono: prepararci gradatamente in attesa di un contatto ufficiale e palese che non terrorizzi più nessuno...».
Sims rintracciò altri tre rapiti che descrissero lo stesso ambiente e gli stessi alieni. Tutti percepirono l'esperienza in modo diverso. Uno credeva ad esempio di essere morto e di aver incontrato il proprio fratello defunto, che aveva degli occhi strani. Un altro era convinto di essere stato faccia a faccia con Dio, senza riuscire però a vederlo a causa di una nebbia che ne offuscava i lineamenti.
Tutti e tre, comunque, si erano ritrovati, al "risveglio", nudi.

ALFREDO LISSONI



Sopra. Alla base dell'indice la radiografia della mano rivela l'inserimento di un elemento. A destra. Estrazione chirurgica di un "impianto". Sotto. La "collezione" di sonde "espiantate" nel centro di Houston di Sims.



per venire sottoposto ad esami medici a bordo della loro astronavi.

PRELEVATO PER SETTE VOLTE

Il ricordo di queste traumatiche esperienze, di cui Sims non vuole parlare, sarebbe stato in parte cancellato dagli alieni con qualche tecnica sconosciuta. «Non ho infatti delle memorie ben precise in proposito. Ma, da quando ho cominciato ad occuparmi di ufologia - e in particolare di rapimenti da parte degli alieni - ventisette anni fa, ho scoperto che proprio i vuoti di memoria, che gli esperti chiamano "missing time" o "tempo mancante" sono spesso indizi di un rapimento Ufo.
«Questi esseri sequestrano segretamente, lontano da occhi indiscreti, uomini e donne della Terra, li portano a bordo dei dischi volanti, li stendono su un lettino e li sottopongono a diverse analisi mediche, quasi stessero studiando la specie terrestre. Dopodiché riportano a terra la cavia, perfettamente incolume, ma con il ricordo dell'esperienza rimosso o cancellato. So che può sembrare fantascienza», riconosce Sims, intervenuto a un recente simposio sugli Ufo a San Marino, «ma in America esiste moltissima letteratura seria al riguardo, opera di psichiatri e psicoterapeuti accreditati. Io stesso», ci ha raccontato, « sono stato ripetutamente rapito. La prima volta avevo tre anni e mezzo; la seconda, quattordici. Non ricordavo nulla. La prima volta mi sembrava di essere stato in un bosco per un picnic con dei simpatici orsacchiotti. Solo in seguito, sotto ipnosi, ho scoperto che gli alieni mi avevano "impiantato" una falsa memoria nel cervello. Avevano cancellato quello che era successo, forse per non farmi spaventare, ed avevano sostituito il ricordo con delle immagini piacevoli per un bimbo. Comunque, una volta scoperto cosa era successo, nacque in me un fortissimo interesse per gli Ufo».

Sopra. Così, in base alle descrizioni dei "prelevati", è stato ricostruito il ritratto di un E. T. di tipo "nordico".

I motivi per dirlo

Grazie ai propri studi, Sims è riuscito a catalogare una serie di disturbi ricorrenti causati dai rapimenti alieni. Con essi è possibile stabilire se si sia stati soggetti ad un'abduction di cui è stato in seguito cancellato il ricordo.

- **Un'altissima percentuale di rapiti ha incubi ricorrenti circa mostri con gli occhi neri, o soffre di allergie a farmaci come le procaine (non sopportano la novocaina, l'anestetico dei dentisti. Si tratta di un'allergia molto rara);**
- **più della metà (il 60 per cento) soffre di cecità notturna e digrigna i denti nel sonno;**
- **molti hanno un bisogno eccessivo di sale;**
- **altri crescono in maniera anomala (un collaboratore di Sims aumenta di venti centimetri dopo ogni rapimento) o si devono tagliare le unghie tre volte al giorno, perché hanno una produzione abnorme di cheratina nel sangue.**

Questi disturbi, anomalie o disfunzioni, sono tipici dell'esposizione allo spazio, come ben sanno gli astronauti.

AL SERVIZIO DEGLI ALTRI

«Da allora, e son passati 27 anni, cerco le prove concrete dei rapimenti Ufo. Ho creato nella città in cui vivo un'organizzazione battezzata Houston UFO Network, per tutte quelle persone che affermano di avere avuto esperienze di questo tipo e sentono il bisogno di essere aiutate. Si tratta di esperienze straordinariamente reali, che hanno delle costanti ben precise. E questo dimostra che non si tratta di allucinazioni. Quasi tutti i rapiti dagli Ufo descrivono, in tutto il mondo, gli stessi esseri, bassi, macrocefali - dal cranio grosso - e con gli occhi ovali, ribattezzati "i Grigi" per il colore della pelle. Paradossalmente, gli alieni che mi rapirono nel '52 erano diversi dai Grigi: erano piccoli, con gli occhi tondi ed il collo molto lungo. Ma a parte queste sfumature, l'esperienza di rapimento, che in America chiamiamo "abduction" (abduzione), si ripete con un cliché ormai definito».

L'INSERIMENTO DI SONDE

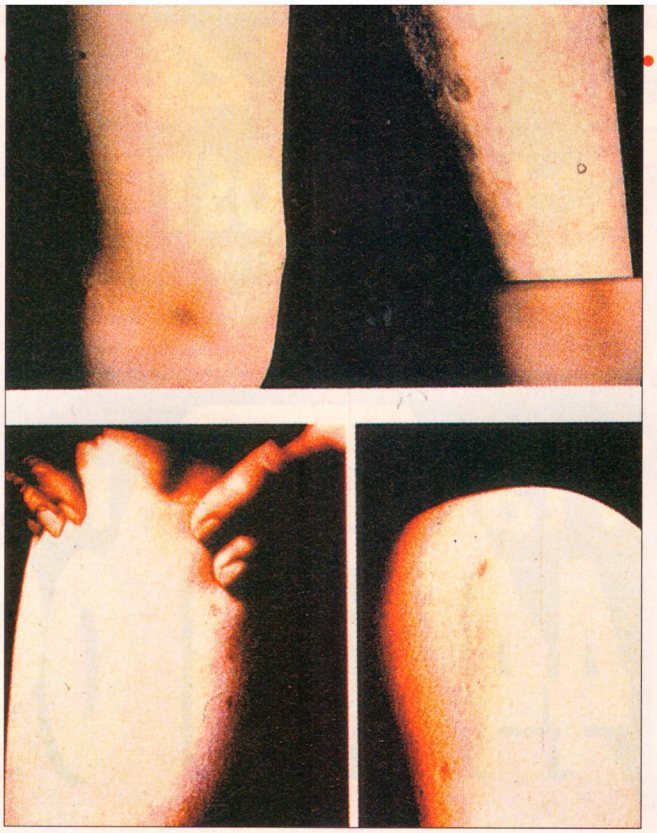
Ma le vere prove collezionate da Sims nel corso degli anni sono gli "impianti", delle sonde che gli alieni inseriscono nel corpo dei rapiti per monitorarli da dentro e poterli rintracciare in qualsiasi momento. «Gli impianti», dice Sims «dimostrano che i rapimenti Ufo sono reali. Queste sonde extraterrestri sono composte da elementi chimici comuni, carbonio, ossigeno, titanio. Alcune contengono cheratina (il che probabilmente provoca la crescita smodata delle unghie) e plastiche non polimeriche (costituite di molecole semplici). Non abbiamo mai trovato parti elettriche identificabili».
«Sinora ho recuperato dodici impianti. La metà è stata asportata chirur-

CONTINUA A PAG. 48

gicamente, direttamente dal corpo dei rapiti, dall'équipe medica con cui lavoro a Houston. Si tratta di oggetti veramente strani: non provocano infezioni interne e diventano luminosi se esposti ai raggi ultravioletti, anche quando sono nell'organismo!».
«Ne abbiamo identificati nelle braccia e nelle gambe, nella testa e nei genitali. Probabilmente queste sonde hanno scopi differenti, servono per riconoscere e rintracciare i rapiti (noi facciamo la stessa cosa con gli animali) ma anche per raccogliere informazioni chimiche, emozionali e fisiologiche. Gli impianti difatti reagiscono all'assunzione di farmaci e alle scariche ormonali. In questo modo gli alieni sarebbero in grado di studiare l'evoluzione genetica della razza umana nel corso degli anni. Il perché? I motivi di ciò ancora ci sfuggono.

LO STUDIO DELLA RAZZA UMANA

«In tutto questo c'è anche una sorta di condizionamento del rapito. Le sonde alterano la produzione di serotonina (l'"ormone della serenità") del cervello, provocando allucinazioni e percezioni confuse del rapimento. In un'occasione, tre persone vennero sequestrate dagli alieni, ma solo una ricordava effettivamente quello che le era accaduto.
Quanto agli altri, uno credeva di aver fatto solo un lungo viaggio in macchina, il secondo era convinto di avere incontrato Gesù nel cielo...».



Qui accanto. Alcune delle radiografie di gambe e schiena, eseguite dall'équipe medica del Houston Ufo Network, rivelano corpi estranei.

La collocazione degli impianti nelle diverse parti del corpo dei rapiti è varia, ma non casuale.
Quelli posti nel cranio e nel naso, aggiunge Sims, controllerebbero il nostro comportamento, quelli nell'utero manipolerebbero geneticamente la nostra razza. Si tratta solo di supposizioni, prese però molto sul serio dai servizi segreti. Alcuni anni fa circolarono tra gli ufologi americani dei documenti "trafugati" (quanto autentici non si sa), secondo cui le Forze Armate avevano l'ordine di sparare a vista sui terrestri condizionati per mezzo di sonde, specie se si trattava di militari in posizioni tattiche. Questo aveva scatenato una forma di isteria collettiva da invasione aliena. Addirittura si era detto che persino il segretario della Nazioni Unite, Perez de Cuellar, era stato rapito e condizionato per consegnare il pianeta agli invasori.
La realtà è fortunatamente molto meno spaventosa. «Non vedo in tutto ciò un intento aggressivo», precisa Sims. «Certo, per molti il sequestro Ufo è un'esperienza traumatizzante, ma per altri, come il newyorkese Whitley Strieber, il "contatto" ha rappresentato un'evoluzione spirituale fortissima, unita alla consapevolez-

Il popolo delle stelle

Il giornalista e ufologo americano Brad Steiger è convinto che vivano, in mezzo a noi e con spoglie umane, discendenti di esseri extraterrestri sbarcati sulla Terra nella notte dei tempi e unitisi fisicamente con donne del nostro pianeta, così da generare una razza. I "pronipoti" di questi antichi visitatori spaziali non si distinguerebbero dai tradizionali umani, se non fosse per alcune peculiarità. Vedete se le possedete...
I membri dello "star people", come lo ha definito Steiger, hanno, come particolari caratteristiche genetiche, quindi innate e non sviluppate in seguito, quelle di:
- **essere telepati, in grado cioè di trasmettere e comunicare mediante il pensiero, e presentano in genere spiccate facoltà paranormali;**
- **fisicamente sono contraddistinti da volto sottile e mento appuntito; hanno il sangue Rh negativo;**
- **soffrono di ipersensibilità nervosa e hanno la tendenza a visitare, in sogno, paesaggi extraterrestri;**
- **visualizzano spesso entità chiaramente non umane e provano la spiccata sensazione di discendere da antenati non di origine terrestre.**

Nel 1975 a San Lorenzo, in California, è stato fondato un centro, ispirato ai princìpi dell'età dell'Acquario, che raduna i "discendenti degli extraterrestri". Tra gli insegnamenti del "Venus Research" (questo il nome): gli Ufo si mostrano episodicamente, "per destare la coscienza degli 'eletti' discendenti, che hanno il sangue degli dèi". E che dovranno guidare l'umanità fuori dal caos creato dalla cupidigia, dalla lussuria e dalle devastazioni nucleari.